

Il turismo sostenibile in chiave interculturale

Corso di formazione esperienziale

su sviluppo turistico e ospitalità interculturale nell'Appennino bolognese

In un mondo sempre più in movimento, **turismo** e **migrazione** sono due facce della stessa medaglia. Per quanto con ostacoli e aspettative diverse, turisti, migranti, viaggiatori e rifugiati intervengono nella creazione di nuove storie e diverse narrative, dando vita a realtà ibride che definiscono il mondo in cui viviamo.

Considerato, dunque, il diritto alla mobilità come uno dei fattori di stratificazione della società contemporanea, il turismo, e in particolare il **turismo sostenibile**, può rappresentare una forma innovativa di inclusione sociale ed economica, nonché di incontro e **dialogo interculturale**. Il turismo non si riduce al solo incoming o alla creazione di posti di lavoro, ma può diventare una leva per uno **sviluppo** più equo e responsabile per i territori che lo ospitano, come sostenuto dalle Nazioni Unite, che hanno dichiarato il 2017 come Anno del Turismo Sostenibile per lo Sviluppo.

Allo stesso modo, il turismo rappresenta un'opportunità di **partecipazione inclusiva** e di **valorizzazione delle competenze** per coloro che prendono parte a tale processo di sviluppo. Infine, è anche attraverso il turismo che si stimolano nuovi momenti di confronto, dialogo e **collaborazione tra culture e provenienze diverse**.

I benefici derivanti del turismo sono ancora più evidenti quando si osservano quei territori che sono esclusi dai circuiti turistici convenzionali. A differenza delle città, spesso "invase" dai turisti, i **territori montani** soffrono di un calo non solo di turisti, ma anche degli stessi residenti, diventando talvolta luoghi dove gli abitanti si ritrovano a resistere in un contesto di progressivo spopolamento e con pochi servizi. Tuttavia, sono questi i luoghi che conservano l'autenticità delle tradizioni e del paesaggio naturale, e in cui è possibile intervenire **promuovendo nuove forme di imprenditorialità turistica** che ne valorizzino le ricchezze, creando al contempo occasioni innovative per promuovere processi di integrazione sociale tra comunità locale, turisti e migranti.

Tra questi territori, l'**Appennino bolognese** è un luogo con una straordinaria eredità naturalistica e una storia antichissima: ricchezze che, se valorizzate nel modo giusto, possono aprire scenari di grande interesse, andando incontro ad una **nuova domanda di turismo lento**, consapevole e sostenibile, e costituendo un fattore di sviluppo in grado di garantire condizioni di vita migliori agli abitanti della montagna.

In questo territorio non mancano le opportunità di sviluppo in chiave di turismo responsabile: antichi borghi abbandonati e territori rurali che possono essere rigenerati per rispondere alla crescente domanda turistica attraverso una nuova idea di **ospitalità interculturale** e di **valorizzazione turistica sostenibile**.

Si aprono quindi nuove opportunità per la creazione di **imprese integrate** atte ad **accogliere i migranti** e a garantire loro di formarsi e lavorare all'interno delle stesse organizzazioni che, oltre a essere strutture di accoglienza diventano strutture ricettive e punti di riferimento per il turismo lento.

IL CORSO DI FORMAZIONE ESPERIENZIALE

Il corso di formazione esperienziale è rivolto a **sedici giovani tra 18 e 35 anni, italiani e stranieri**, che intendono partecipare a questo percorso di studio, analisi e valorizzazione territoriale di avanguardia che avrà come centro propulsore **Montefredente**, frazione del comune di **San Benedetto Val di Sambro (Bo)**.

Il percorso formativo è concepito come un **laboratorio creativo** che alterna **didattica teorica e tecnica** in aula con **moduli esperienziali** sul campo, al fine di progettare nuove traiettorie di sviluppo turistico sostenibile e interculturale. Una formazione esperienziale della durata di **4 fine settimana**, compresi nel periodo **luglio-settembre 2018**, sull'Appennino Bolognese, dove i partecipanti avranno l'opportunità di incontrare diversi esperti e conoscere progetti innovativi che basano la loro attività sul potenziale della montagna.

Il corso di formazione, realizzato in collaborazione **Asp Città di Bologna** e **Open Group**, è promosso dall'associazione di promozione sociale **YODA**, che da 10 anni organizza, in rete con centinaia di soggetti, **IT.A.CA' migranti e viaggiatori**, il primo e unico Festival del turismo responsabile in Italia e in Europa, premiato quest'anno ONU per la sua capacità di unire in maniera innovativa il turismo a temi quali immigrazione, accessibilità, intercultura e altre tematiche interconnesse allo sviluppo sociale ed economico del territorio, sempre in chiave sostenibile, muovendosi in un'ottica partecipativa ed inclusiva. Responsabile scientifico del corso è **Pierluigi Musarò**, professore associato presso l'Università di Bologna e Direttore di IT.A.CA' Festival.

Grazie al coinvolgimento di studiosi e professionisti dell'accoglienza e della valorizzazione turistica, il percorso si articola in **tre momenti** tra loro connessi:

- una **struttura teorica** sul tema turismo e migrazione, con l'obiettivo di affrontare il tema della mobilità umana attraverso un approccio critico, capace di riconoscere che migrazione e turismo sono fenomeni complessi che devono essere analizzati nelle loro potenzialità e criticità, e affrontati in maniera integrata dal punto di vista degli interventi sociali sul territorio.

- una **formazione esperienziale sul campo** mirata ad avviare nuove figure professionali legate al turismo lento e sostenibile e ad una valorizzazione responsabile e collaborativa del territorio attraverso la partecipazione di esperti e professionisti che lavorano nell'ambito della promozione culturale, del marketing, dello sviluppo turistico sostenibile.

- una **lettura del territorio locale** per creare rete con gli attori che lo animano e per identificarne potenzialità e limiti. Attraverso la valorizzazione di competenze interculturali saranno individuati, in collaborazione con gli stakeholder locali, strumenti a sostegno di progettualità innovative in termini di accoglienza di turisti e migranti. Nello specifico, questa parte prevedrà azioni di: analisi del territorio e delle risorse materiali e immateriali (analisi geografica, analisi della rete, ricerca storica, ecc.), SWOT analysis, marketing digitale, storytelling, destination brand design, analisi della comunicazione e marketing turistici e analisi dei mercati e dei target ai quali rivolgere la comunicazione dell'offerta turistica.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai partecipanti è richiesta la frequenza di almeno l'80% del Corso.

Le **date** previste sono:

20-21-22 luglio

7-8-9 settembre

21-22-23 settembre

28-29-30 settembre

Ogni fine settimana formativo prevedrà l'arrivo nella struttura di Montefredente alle ore 17 del venerdì e partenza dalla stessa struttura alle ore 17 della domenica successiva. È previsto un **servizio navetta** da e per San Benedetto Val di Sambro, che è raggiungibile con il treno da Bologna.

Pasti e pernottamenti nella stessa struttura e attività laboratoriali ed esperienziali sono garantiti dagli organizzatori.

Durante il corso, inoltre, i partecipanti collaboreranno nella scrittura di un articolo/post/diario di viaggio che verrà pubblicato sul blog di IT.A.CA' migranti e viaggiatori Festival del turismo responsabile, insieme ad alcune foto significative dell'esperienza. L'intero percorso verrà raccontato come cammino nella formazione attraverso i social media, supportando in questo modo la promozione delle attività sostenibili del territorio.

MODALITA' DI CANDIDATURA

Le domande di partecipazione potranno essere presentate inviando all'indirizzo email morallimelissa@gmail.com il **modulo di candidatura**, corredato da una breve **lettera di motivazione** (max. 3.000 caratteri spazi inclusi), dal **curriculum vitae** e dalla copia di un proprio **documento di identità**.

Le candidature dovranno pervenire **entro il 24 giugno 2018**.

L'Organizzazione procederà alla selezione dei candidati sulla base delle motivazioni espresse a supporto della candidatura e delle eventuali esperienze di studio, impegno professionale o volontariato nell'ambito della valorizzazione turistica del territorio, come risultanti dal curriculum vitae. I candidati selezionati saranno in seguito contattati via email e sarà loro richiesto di confermare l'iscrizione attraverso il versamento di un contributo spese di Euro 60,00.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile contattare la tutor del corso di formazione, la dott.ssa Melissa Moralli, all'indirizzo email morallimelissa@gmail.com o al telefono 3332712834.

CORSO PROMOSSO DA:

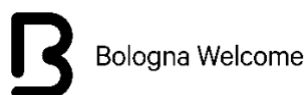


IN COLLABORAZIONE CON:



ASP

CON IL PATROCINIO DI:



Sprar, San Benedetto, unione dei comuni, città metropolitana

Il turismo sostenibile in chiave interculturale

Corso di formazione esperienziale
su sviluppo turistico e ospitalità interculturale nell'Appennino bolognese

MODULO DI CANDIDATURA

da inviare all'indirizzo email morallimelissa@gmail.com entro il 24 giugno 2018

La/Il Sottoscritta/o _____ nata/o il a _____
il _____ e residente in _____ via/piazza e n.
civico _____
email _____ tel. cellulare _____

CHIEDE

di essere ammessa/o a partecipare al percorso formativo "Il turismo sostenibile in chiave interculturale" e a tal fine (barrare le caselle):

- dichiara di avere un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni;
- si impegna, qualora selezionata/o, a prendere parte a tutte le attività previste dal progetto e a versare le quote di partecipazione alle spese previste dal bando di selezione;
- allega alla presente una breve lettera di motivazione, il proprio curriculum vitae e la copia di un proprio documento di identità;
- autorizza l'associazione Yoda al trattamento dei propri dati personali, forniti in questa occasione e nelle eventuali successive fasi del progetto, ai fini dello svolgimento delle attività previste e della segnalazione di eventuali ulteriori iniziative culturali e formative organizzate dagli stessi Enti.

Luogo e data: _____

Firma: _____